



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 242 SEDUTA DEL 10/04/2020

OGGETTO: PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, e 13.1. Annualità 2020.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 13 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, e 13.1. Annualità 2020.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il competente Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per le seguenti sottomisure/interventi del P.S.R. per l'Umbria 2014/2020:
 - 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
 - 11.1. - Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 11.2. - Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 12.1. - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - 13.1. - Indennità per le Zone montane;secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura;
2. di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il competente Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per i seguenti interventi del P.S.R. per l'Umbria 2014/2020:
 - 12.2.1 - Indennità per Natura 2000 aree forestali;
 - 12.2.2 - Indennità per il mantenimento degli habitat forestali;secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura;
3. Di stabilire che le sottomisure/interventi di cui al punto 1. saranno attivate con le risorse finanziarie del PSR come segue:

SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	RISORSE TOTALI A BANDO €	LOCALIZZAZIONE
10.1.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.1	Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	450.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
13.1	Indennità per le zone montane	7.000.000,00 e altre eventuali risorse derivanti da economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR	<i>Area montana</i>
TOTALE		7.950.000,00	

4. Di precisare che la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento 10.1.1 e sulle sottomisure 11.1 e 11.2 del PSR 2014/2020 è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere assentiti solo in esito alle nuove disponibilità finanziarie provenienti da economie su bandi emanati negli anni precedenti e/o a seguito di rimodulazione finanziaria del PSR, da allocare nella disponibilità delle misure/sottomisure in questione e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027 da parte della Commissione europea;
5. Di precisare altresì che gli agricoltori che presentano le domande di sostegno a valere sull'intervento 10.1.1 e sulle sottomisure 11.1 e 11.2 del PSR 2014/2020, all'atto della presentazione della domanda di sostegno per l'annualità 2020 sono tenuti a sottoscrivere una espressa dichiarazione di conoscenza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di mancanza di risorse finanziarie per l'erogazione degli aiuti;
6. Di stabilire che, relativamente all'intervento 10.1.1 e alle sottomisure 11.1, 11.2, la dotazione finanziaria di cui al punto 3. che precede ha validità solo per l'annualità 2020, fermo restando la durata quinquennale degli impegni e che il pagamento degli aiuti oltre l'annualità 2020 resta subordinato, nel se, nel come e nel quando, alle eventuali norme di transizione che saranno emanate dalla Commissione Europea nonché al nuovo Piano Strategico Nazionale della PAC 2021/2027 e alle relative risorse finanziarie che si renderanno disponibili;
7. Di stabilire che in relazione alle diverse sottomisure/interventi previsti dal presente provvedimento i periodi di impegno saranno definiti con l'emanazione dei rispettivi bandi;
8. Di stabilire che la dotazione finanziaria prevista per la sottomisure 12.2 (€ 500.000,00) dovrà essere ripartita con un criterio di proporzionalità in relazione al totale degli importi

richiesti con la presentazione delle domande di sostegno a valere sui due interventi 12.2.1 e 12.2.2;

9. Di stabilire che per quanto attiene alla sottomisura 13.1, qualora l'ammontare complessivo richiesto a premio per l'annualità 2020 sia superiore alle risorse individuate con il presente atto, le domande ritenute ammissibili saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alla disponibilità finanziaria prevista (€7.000.000,00);
10. Di stabilire che per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 1. dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con proprio provvedimento n. 657 del 21/05/2015, fatto salvo diverse disposizioni impartite dall'organismo pagatore AGEA o da altre sopraggiunte normative regionali, nazionali o comunitarie;
11. Di ricordare che in caso di rilevazione di infrazioni agli impegni assunti a valere sulle misure 10, 11, 12 e 13 del PSR 2014-2020, saranno applicate le disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 10895 del 30/10/2019, integrate da specifiche disposizioni conseguenti a nuovi elementi di controllo introdotti nel sistema "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
12. Di rinviare per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2020, al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020, attualmente in attesa di pubblicazione nella GURI;
13. Di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
14. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 10.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, e 13.1. Annualità 2020.

Richiamati i seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Preso atto che il Parlamento europeo e il Consiglio hanno diffuso una proposta di regolamento (COM(2019)581 final del 31.10.19) che, tra l'altro, prevede l'emanazione di disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) nell'anno 2021, nonché la modifica dei regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 229/2013, (UE) n. 1308/2013, 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le loro risorse e la loro applicabilità nell'anno 2021;

Atteso che la suddetta proposta di regolamento, qualora confermata, garantisce:

- la continuità di determinati elementi della PAC 2014-2020 anche per l'anno 2021, in attesa dell'entrata in vigore delle norme relative al nuovo quadro legislativo e finanziario della PAC per il periodo 2021-2027,
- la continuità del finanziamento degli impegni sulla base delle regole attuali e delle regole precedenti, attingendo alle dotazioni finanziarie del FEASR del prossimo periodo di programmazione.

Visti decreti ministeriali del MiPAAF:

- n. 6513 del 18 novembre 2014 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- n. 162 del 12/01/2015 “Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;
- n.1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
- n. 1922 del 20/03/2015 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020”;
- n. 1566 del 12 maggio 2015 “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020”;
- n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2020)567 final del 28/01/2020, che approva la modifica (PO6) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30/10/2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 20185 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso che il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio di ogni anno;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10.03.2020, riguardante: “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013

– Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

Atteso che:

- la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” - sottomisura 10.1 “Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali” del P.S.R. 2014-2020 si articola in 7 tipologie di intervento:
 - 10.1.1– Rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
 - 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità;
 - 10.1.3 – Qualificazione dell’agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e il miglioramento di quelli esistenti;
 - 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli;
 - 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare;
 - 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica;
 - 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione;
- la misura 11 “Agricoltura biologica” del P.S.R. 2014-2020 si articola in due sotto misure:
 - 11.1.1 Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell’agricoltura biologica;
 - 11.2.1 Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica;
- la misura 12 “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque” prevede 4 tipologie di intervento/operazioni e fra queste:
 - 12.1.1 Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - 12.2.1 Indennità per Natura 2000 aree forestali;
 - 12.2.2 Indennità per il mantenimento degli habitat forestali;
 - 12.3.1 Indennità per l’obbligo di mantenimento di “fasce tampone”.
- la misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” si articola in due sotto misure:
 - 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane;
 - 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;

Preso atto che con Decisione C(2020)567 final del 28/01/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSR per l’Umbria 2014/2020, concernente, tra l’altro, una rimodulazione finanziaria di alcune misure a superficie, determinando una disponibilità di risorse come illustrato nella tabella seguente:

Sottomisura	Descrizione	Totale disponibilità €
10.1.	Pagamenti per impegni agro climatico ambientali	151.500.000,00
11.1.	Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell’agricoltura biologica	8.000.000,00
11.2.	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell’agricoltura biologica	36.906.586,27
12.1	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	500.000,00
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	1.000.000,00
13.1.	Zone montane	49.000.000,00

Preso atto che la Giunta regionale con propri provvedimenti, per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, ha disposto l’emanazione di specifici bandi di evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno, a valere sulle Misure 10, 11 e 13, mentre, per quanto attiene la misura 12, la stessa è stata avviata a partire dal 2018;

Considerato che, per le Misure 10 e 11, in esito alle disponibilità finanziarie che residuano a seguito dei bandi emanati nelle annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, allo stato attuale, le risorse del P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sono pressoché esaurite, mentre per le Misure 12 e 13 le risorse nella disponibilità delle rispettive misure residuano in quantità sufficiente a far fronte, almeno in parte, alle potenziali richieste che si prevede possano pervenire a seguito dell'apertura dei bandi, annualità 2020;

Atteso che l'attività istruttoria afferente alle relative domande di pagamento relativamente alle annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, non è totalmente conclusa e pertanto non è possibile definire con esattezza le eventuali economie che si potrebbero rendere disponibili in conseguenza degli esiti istruttori delle domande stesse;

Valutato che le possibili economie che si potranno generare a seguito delle istruttorie delle domande di pagamento delle sottomisure 10.1, 11.1 e 11.2 non ancora concluse, non potrebbero essere utilizzate in assenza di un nuovo bando per l'annualità 2020 che raccolga le domande di sostegno per le misure 10 e 11, con il rischio del non utilizzo di tali economie e di conseguenti effetti negativi sulla performance della spesa;

Considerato che nel corso del 2020 è prevista una proposta di riprogrammazione finanziaria del PSR che terrà conto della necessità di rafforzare finanziariamente quelle misure/sottomisure che presentano un maggior fabbisogno, quali ad esempio le misure "a superficie", allo scopo di contribuire, in modo più efficiente, al pieno utilizzo delle risorse e contribuire, in maniera più efficace, al raggiungimento degli obiettivi specifici del programma;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di consentire la piena utilizzazione delle risorse finanziarie entro la fine della programmazione 2014-2020, prevedere anche per il 2020, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 10.1.1 e sulle sottomisure 11.1, 11.2, 12.1, 12.2 e 13.1;

Precisato che, conseguentemente a quanto argomentato ai punti precedenti, la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 10.1.1 e sulle sottomisure 11.1, 11.2, del PSR 2014/2020 è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere assentiti solo in esito alle nuove disponibilità finanziarie provenienti da economie su bandi emanati negli anni precedenti e/o a seguito di rimodulazione finanziaria del PSR, da allocare nella disponibilità delle misure/sottomisure in questione e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027 da parte della Commissione europea;

Ritenuto che, in relazione alle considerazioni sopra esposte, le risorse da assegnare ai bandi per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, saranno ripartite come segue:

SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	RISORSE TOTALI A BANDO €	LOCALIZZAZIONE
10.1.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.1	Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	450.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>

SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	RISORSE TOTALI A BANDO €	LOCALIZZAZIONE
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
13.1	Indennità per le zone montane	7.000.000,00 e altre eventuali risorse derivanti da economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR	<i>Area montana</i>
TOTALE		7.950.000,00	

Considerato che in relazione alle diverse sottomisure/interventi previsti dal presente provvedimento i periodi di impegno saranno definiti con l'emanazione dei rispettivi bandi;

Atteso che, in conseguenza di quanto evidenziato ai punti precedenti, la presentazione delle domande di sostegno per l'annualità 2020 a valere sulle sottomisure/interventi di cui al presente atto, è attivata ad esclusivo vantaggio dei produttori, e che non costituiranno alcun vincolo per l'Amministrazione regionale, che non assume alcun obbligo nei confronti dei richiedenti i quali non avranno nulla da pretendere dall'Amministrazione, a qualsiasi titolo, in ragione del bando stesso;

Preso atto che:

- al fine di dar seguito alla nota della Commissione Europea – Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale del 22/02/2016 (cp D 2016 902874), per le misure 10, 11 e 12 sono stati individuati i criteri di selezione da applicarsi in caso di budget finanziario insufficiente al finanziamento di tutte le domande ammissibili;
- relativamente alla misura 13, conformemente a quanto disposto all'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non è previsto l'applicazione di alcun criterio di selezione, per cui sono finanziabili tutte le domande ammissibili e qualora all'ammontare complessivo ammesso a premio sia superiore alle risorse individuate, le singole domande potranno essere liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto rispetto alla disponibilità finanziaria prevista per l'annualità;

Dato atto che, in attuazione dell'articolo 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione del P.S.R. e l'Organismo Pagatore AGEA hanno concluso la fase di dettaglio della valutazione di verificabilità e controllabilità (VCM) e che pertanto possono essere considerate definite le procedure informatizzate per la presentazione delle domande di sostegno e per la controllabilità e verificabilità delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalle misure in oggetto;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il competente Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per le seguenti sottomisure/interventi del P.S.R. per l'Umbria 2014/2020:
 - 10.1.1 - Rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
 - 11.1. - Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 11.2. - Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica;
 - 12.1. - Indennità per le zone agricole Natura 2000;
 - 13.1. - Indennità per le Zone montane;
 secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura;

2. di autorizzare, per i motivi esposti nel documento istruttorio, il competente Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici della Giunta regionale ad emanare specifici bandi ad evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2020, per i seguenti interventi del P.S.R. per l'Umbria 2014/2020:
 - 12.2.1 - Indennità per Natura 2000 aree forestali;
 - 12.2.2 - Indennità per il mantenimento degli habitat forestali;
 secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di misura;
3. Di stabilire che le sottomisure/interventi di cui al punto 1. saranno attivate con le risorse finanziarie del PSR come segue:

SOTTOMISURA INTERVENTO	DENOMINAZIONE	RISORSE TOTALI A BANDO €	LOCALIZZAZIONE
10.1.1	Rispetto dei disciplinari di produzione integrata	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.1	Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
11.2	Pagamenti per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica	Eventuali economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.1	Indennità per le zone agricole Natura 2000	450.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
12.2	Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	500.000,00	<i>Su tutto il territorio regionale</i>
13.1	Indennità per le zone montane	7.000.000,00 e altre eventuali risorse derivanti da economie su bandi annualità precedenti e/o da rimodulazione finanziaria del PSR	<i>Area montana</i>
TOTALE		7.950.000,00	

4. Di precisare che la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento 10.1.1 e sulle sottomisure 11.1 e 11.2 del PSR 2014/2020 è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere assentiti solo in esito alle nuove disponibilità finanziarie provenienti da economie su bandi emanati negli anni precedenti e/o a seguito di rimodulazione finanziaria del PSR, da allocare nella disponibilità delle misure/sottomisure in questione e/o a seguito dell'approvazione delle norme di transizione per il periodo di programmazione 2021/2027 da parte della Commissione europea;
5. Di precisare altresì che gli agricoltori che presentano le domande di sostegno a valere sull'intervento 10.1.1 e sulle sottomisure 11.1 e 11.2 del PSR 2014/2020, all'atto della presentazione della domanda di sostegno per l'annualità 2020 sono tenuti a sottoscrivere una espressa dichiarazione di conoscenza di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di mancanza di risorse finanziarie per l'erogazione degli aiuti;

6. Di stabilire che, relativamente all'intervento 10.1.1 e alle sottomisure 11.1, 11.2, la dotazione finanziaria di cui al punto 3. che precede ha validità solo per l'annualità 2020, fermo restando la durata quinquennale degli impegni e che il pagamento degli aiuti oltre l'annualità 2020 resta subordinato, nel se, nel come e nel quando, alle eventuali norme di transizione che saranno emanate dalla Commissione Europea nonché al nuovo Piano Strategico Nazionale della PAC 2021/2027 e alle relative risorse finanziarie che si renderanno disponibili;
7. Di stabilire che in relazione alle diverse sottomisure/interventi previsti dal presente provvedimento i periodi di impegno saranno definiti con l'emanazione dei rispettivi bandi;
8. Di stabilire che la dotazione finanziaria prevista per la sottomisura 12.2 (€ 500.000,00) dovrà essere ripartita con un criterio di proporzionalità in relazione al totale degli importi richiesti con la presentazione delle domande di sostegno a valere sui due interventi 12.2.1 e 12.2.2;
9. Di stabilire che per quanto attiene alla sottomisura 13.1, qualora l'ammontare complessivo richiesto a premio per l'annualità 2020 sia superiore alle risorse individuate con il presente atto, le domande ritenute ammissibili saranno liquidate proporzionalmente al totale complessivo richiesto, rispetto alla disponibilità finanziaria prevista (€7.000.000,00);
10. Di stabilire che per la presentazione delle domande di sostegno di cui al punto 1. dovrà essere preso a riferimento, lo schema di avviso pubblico (disposizioni, condizioni ed indirizzi procedurali) approvato con proprio provvedimento n. 657 del 21/05/2015, fatto salvo diverse disposizioni impartite dall'organismo pagatore AGEA o da altre sopraggiunte normative regionali, nazionali o comunitarie;
11. Di ricordare che in caso di rilevazione di infrazioni agli impegni assunti a valere sulle misure 10, 11, 12 e 13 del PSR 2014-2020, saranno applicate le disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 10895 del 30/10/2019, integrate da specifiche disposizioni conseguenti a nuovi elementi di controllo introdotti nel sistema "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" (VCM) presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
12. Di rinviare per quanto riguarda la condizionalità applicabile per l'anno 2020, al provvedimento regionale di prossima emanazione in base a quanto disposto dal DM MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020, attualmente in attesa di pubblicazione nella GURI;
13. Di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria;
14. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 02/04/2020

Il responsabile del procedimento
Franco Garofalo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 02/04/2020

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Franco Garofalo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 06/04/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 06/04/2020

Assessore Roberto Morroni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
